



# Una soluzione per ogni ambiente



**MODALITÀ  
D'INTERRO ED USO  
MANUFATTI IN PE**



**ISEA SpA**  
Via Salvo D'Acquisto, 4  
26862 - Guardamiglio (LO) - Italy  
tel. +39 0377 51881 • fax +39 0377 518852  
isea@iseagroup.it • www.iseagroup.com

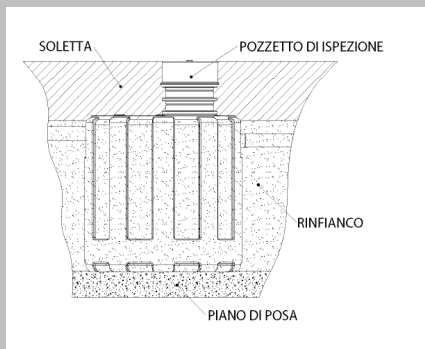
Manuale

MANUALE COD. MIUPE - Rev. 2006

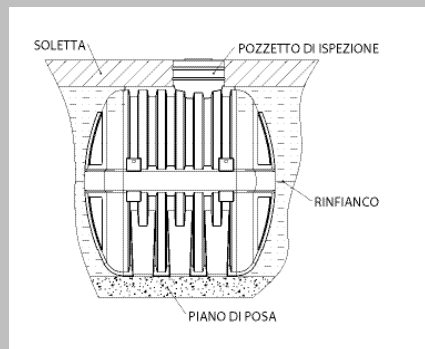




## MANUFATTI UTILIZZATI PER IMPIANTI DI DEPURAZIONE



## MANUFATTI UTILIZZATI COME VASCHE DI ACCUMULO E SOLLEVAMENTO



1	MODALITÀ D'INTERRO	1
1.1	PER MANUFATTI UTILIZZATI PER LA DEPURAZIONE CHE RIMANGONO SEMPRE PIENI D'ACQUA	1
1.2	PER IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE DI 1° PIOGGIA, STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E VASCHE DI ACCUMULO	2
2	FINITURE DI SUPERFICIE	3
2.1	PEDONABILITÀ	3
2.2	CARRABILITÀ	3
3	STOCCAGGIO	3
4	TRASPORTO	3
5	COLLEGAMENTI	4
6	MANUTENZIONE	4
7	ASSISTENZA	4
8	GARANZIA	4



### ATTENZIONE:

le istruzioni contenute nel presente libretto, devono essere rispettate scrupolosamente. La mancata osservanza delle istruzioni, farà decadere la garanzia del prodotto.

## 1 - MODALITÀ D'INTERRO

### 1.1 PER MANUFATTI UTILIZZATI PER LA DEPURAZIONE CHE RIMANGONO SEMPRE PIENI D'ACQUA

IMPIANTI A FANGHI ATTIVI	Super Plus, Super Plus Mix, Compact, Poli 1
IMPIANTI TERZIARI	Comparto di Denitrificazione
FILTRI PERCOLATORI	Anapackage, Package, Filtro Percolatore Maggiorato Plus
BIOLOGICHE IMHOFF	Bio Family, Bio Top, Biologica Ellittica, Biologica Plus I/II/III, Biologica RL-
DEGRASSATORI	Family, Ellittico Tipo PC, Degrassatore/Dissabbiatore
DEOLIATORI	Deoliatore, Deoliatore Ellittico, Otto-PE
VASCHE DI DECANTAZIONE	Fossa Settica, Fossa Settica Ellittica, Fossa Settica Bi/3camerale, Fossa a 3 Camere Ellittica

Prima di procedere nelle operazioni di interro, controllare l'integrità del manufatto.

- Realizzare lo scavo di dimensioni pari a quelle esterne del/i manufatti aumentate di 20 cm.
- Predisporre un piano di posa, con strato di sabbia umida costipata o altro inerte di pezzatura da 0 a 5 mm, dello spessore pari a 10 cm. Livellare il piano d'appoggio prima di posizionare il manufatto.
- Posizionare il/i manufatti al centro dello scavo avendo cura che rimanga uno spazio intorno di almeno 20 cm (prima di effettuare qualsiasi operazione di sollevamento verificare che nel manufatto non vi sia presenza di acqua e che il mezzo di sollevamento sia adeguato al peso del manufatto).
- Riempire il/i contenitori con acqua, per un'altezza pari a 1/3 del/i manufatti e procedere ad una prima fase di rinfianco con sabbia inumidita, sino a raggiungere il livello dell'acqua.
- Realizzare le forature necessarie al contenitore e collegare le tubazioni di ingresso e uscita.
- Procedere al graduale (2/3 - 3/3) riempimento, con acqua, del/i manufatti e parallelamente al rinfianco con sabbia inumidita sino a raggiungere il livello dell'acqua cercando di distribuire il più possibile il materiale e quindi procedere al rinfianco sino alla sommità del contenitore.
- Posizionare il pozzetto d'ispezione (quando richiesto e non di fornitura Isea) a valle del manufatto per il collegamento al recettore finale e per il controllo dei reflui.
- Rifinire la sommità del manufatto in base al tipo di finitura di superficie previsto, seguendo le istruzioni contenute nei paragrafi "Pedonabilità" e "Carrabilità".

### ATTENZIONE:

In presenza di ACQUA DI FALDA nello scavo, in zona in pendenza e in prossimità di un declivio

è indispensabile realizzare la soletta ed il rinfianco in CLS a PERFETTA TENUTA IDRAULICA mediante

- Realizzazione di una soletta in CLS, di spessore sufficiente a supportare il peso del/i manufatti, pieni di acqua (minimo 10 cm).
- Predisposizione di un piano di posa, con strato di sabbia umida costipata o altro inerte di pezzatura da 0 a 5 mm, dello spessore pari a 10 cm e di dimensioni inferiori alla soletta in CLS (inumidire la sabbia e livellare il piano d'appoggio prima di posizionare il manufatto).
- Graduato (1/3 - 2/3 - 3/3) riempimento, con acqua, del/i manufatti e parallelamente procedere al rinfianco con CLS sino a raggiungere il livello dell'acqua cercando di distribuire il più possibile il materiale e quindi procedere al rinfianco sino alla sommità del contenitore.



## 1.2 PER IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE DI 1° PIOGGIA, STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E VASCHE DI ACCUMULO

IMPIANTI A FANGHI ATTIVI	Super Plus K, Super Plus Public
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE DI 1° PIOGGIA	Rain, Rain Big
STAZIONI DI SOLLEVAMENTO	Pratica Family, Pratica
RECUPERO ACQUE PIOVANE	Irriga, Eco Pioggia
VASCHE DI ACCUMULO	Contenitori Orizzontali e Verticali

Prima di procedere nelle operazioni di interro, controllare l'integrità del manufatto.

- Realizzare lo scavo di dimensioni pari a quelle esterne del/i manufatti aumentate di 20 cm.
- Predisporre un piano di posa, con strato di sabbia umida costipata o altro inerte di pezzatura da 0 a 5 mm, dello spessore pari a 10 cm. Livellare il piano d'appoggio prima di posizionare il manufatto.
- Posizionare il/i manufatti al centro dello scavo avendo cura che rimanga uno spazio intorno di almeno 20 cm (prima di effettuare qualsiasi operazione di sollevamento verificare che nel manufatto non vi sia presenza di acqua e che il mezzo di sollevamento sia adeguato al peso del manufatto).
- Riempire il/i contenitori con acqua, per un'altezza pari a 1/3 del/i manufatti e procedere ad una prima fase di rinfianco con CLS, sino a raggiungere il livello dell'acqua (attenzione non gettate in un solo punto, ma cercate di distribuire uniformemente il CLS intorno alla vasca).
- Realizzare le forature necessarie al contenitore e collegare le tubazioni di ingresso e uscita.
- Procedere al graduale (2/3 - 3/3) riempimento, con acqua, del/i manufatti e parallelamente al rinfianco con CLS sino a raggiungere il livello dell'acqua cercando di distribuire il più possibile il materiale e quindi procedere al rinfianco sino alla sommità del contenitore.
- Posizionare il pozzetto d'ispezione (quando richiesto e non di fornitura Isea) a valle del manufatto per il collegamento al recettore finale e per il controllo dei reflui.
- Controllare la perfetta tenuta idraulica della/e vasche e degli allacciamenti.
- Rifinire la sommità del manufatto in base al tipo di finitura di superficie previsto, seguendo le istruzioni contenute nei paragrafi "Pedonabilità" e "Carrabilità".

### ATTENZIONE:

In presenza di ACQUA DI FALDA nello scavo, in zona in pendenza e in prossimità di un declivio

è indispensabile realizzare la soletta ed il rinfianco in CLS a PERFETTA TENUTA IDRAULICA mediante

- Realizzazione di una soletta in CLS, di spessore sufficiente a supportare il peso del/i manufatti, pieni di acqua (minimo 10 cm).
- Predisposizione di un piano di posa, con strato di sabbia umida costipata o altro inerte di pezzatura da 0 a 5 mm, dello spessore pari a 10 cm e di dimensioni inferiori alla soletta in CLS (inumidire la sabbia e livellare il piano d'appoggio prima di posizionare il manufatto).
- Graduato (1/3 - 2/3 - 3/3) riempimento, con acqua, del/i manufatti e parallelamente procedere al rinfianco con CLS sino a raggiungere il livello dell'acqua cercando di distribuire il più possibile il materiale e quindi procedere al rinfianco sino alla sommità del contenitore.

## 2 - FINITURE DI SUPERFICIE

Prima di procedere alla chiusura dello scavo, posizionare i pozzetti di ispezione in corrispondenza dei coperchi e delle apparecchiature idrauliche e controllare la tenuta idraulica delle vasche.

### 2.1 PEDONABILITÀ (condizione di superficie senza carichi portanti)

- Se il dislivello tra il tetto del manufatto e la superficie del terreno è inferiore ai 20 cm, uniformare la superficie dello scavo con quella del terreno circostante utilizzando terreno vegetale.
- Se il dislivello è compreso tra 20-50 cm, preparare un agglomerato di argilla espansa e cemento, ben amalgamato e inumidito in modo da ottenere un impasto compatto e stenderne uno strato direttamente sopra il/i manufatti per uno spessore di circa 5 cm. Successivamente, uniformare la superficie dello scavo con quella del terreno circostante utilizzando terreno vegetale.
- Se il dislivello da colmare tra il tetto della/e vasche è maggiore di 50 cm, realizzare una soletta in CLS armato portante, dimensionata in base ai carichi derivati dall'applicazione (la larghezza deve essere pari a quella dello scavo aumentata di almeno 50 cm lateralmente).

### 2.2 CARRABILITÀ (condizione di superficie con carichi portanti)

- Per ottenere la carrabilità delle vasche, è necessario realizzare delle solette con caratteristiche diverse in funzione della profondità di interro, comunque con dimensioni pari a quelle dello scavo, aumentate di circa 50 cm lateralmente.
- Se il dislivello è minore di 50 cm realizzare una soletta in CLS con spessore minimo pari ad almeno 25 cm, avendo cura di interporre 2 fogli di rete elettrosaldata (diametro 6 mm) prima del getto. Realizzare una prima gettata di circa 5 cm, aspettare che il materiale si consolidi, procedere alla successiva gettata (è comunque necessario verificare i carichi gravanti sulla soletta e dimensionarla di conseguenza).
- Se il dislivello è maggiore di 50 cm, realizzare una soletta portante dimensionata in base ai carichi derivati dall'applicazione.
- Dotare il pozzetto di un chiusino carrabile avendo cura di non appoggiare il chiusino carrabile sul torrino del manufatto fino a quando non si è consolidata la gettata in CLS.

## 3 - STOCCAGGIO

Non sovrapporre alle vasche materiale pesante. Evitare di stoccare i manufatti vicino a fonti di calore. Durante il periodo invernale, evitare che si formino lenti di ghiaccio all'interno del manufatto.

## 4 - TRASPORTO

Prima di movimentare le vasche, accertarsi che non vi sia all'interno delle stesse la presenza di acqua, in tal caso procedere allo svuotamento.

Evitare di far strisciare i manufatti sulla pavimentazione per evitare che si scalfiscano, compromettendone l'integrità. Durante il trasporto evitare di imballare il manufatto con materiale rigido e, se indispensabile, interporre bandelle in materiale morbido; movimentare il manufatto con cura, preservandolo da danneggiamenti.



## 5 - COLLEGAMENTI

Se si devono collegare più vasche tra di loro, è indispensabile utilizzare tubazioni flessibili, lunghe almeno due volte il diametro nominale del raccordo, oppure utilizzare un giunto elastico. Evitare di installare le vasche vicino a fonti di calore. Prima di procedere all'interro delle vasche, accertarsi che il manufatto sia integro e completo in tutte le sue parti. Si raccomanda di attenersi alle istruzioni e alle modalità di interro.

## 6 - MANUTENZIONE

Per il corretto funzionamento dell'impianto, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nella scheda tecnica del manuale di uso e manutenzione o sul prontuario tecnico informativo. Rivolgersi sempre ad Aziende primarie in grado di fornire servizi professionali. **Provvedere ad immettere acqua all'interno del recipiente immediatamente dopo la rimozione dei fanghi.** Verificare periodicamente che non vi siano occlusioni, anche parziali, delle tubazioni di mandata e di scarico finale.

## 7 - ASSISTENZA

Per eventuali chiarimenti inerenti le modalità di installazione e di gestione dell'impianto, contattate il nostro ufficio assistenza telefonando allo **0039 0377 51.88.1**. Nel caso si renda necessario un intervento da parte dei nostri tecnici specializzati, vi preghiamo di contattarci indicando il vostro indirizzo, numero telefonico e il rivenditore di zona che ha fornito l'impianto.

## 8 - GARANZIA

Ogni vasca viene controllata scrupolosamente sia durante la fase di stampaggio, che durante le operazioni di finitura/assemblaggio. **Provvedere a controllare scrupolosamente il manufatto all'atto della consegna ed indicare nel D.D.T. (documento di trasporto e consegna) eventuali difetti riscontrati.**

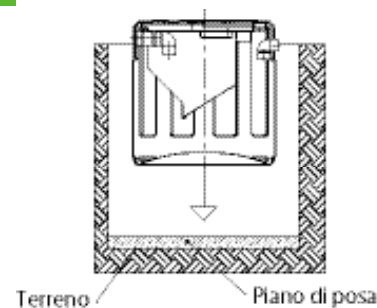
La garanzia decade per errata movimentazione, stoccaggio, trasporto ed utilizzazione del manufatto.

La durata della garanzia è di 12 mesi a decorrere dalla data di acquisto.

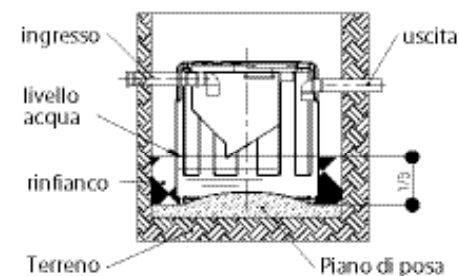


## SEQUENZA TIPO MODALITÀ D'INTERRO

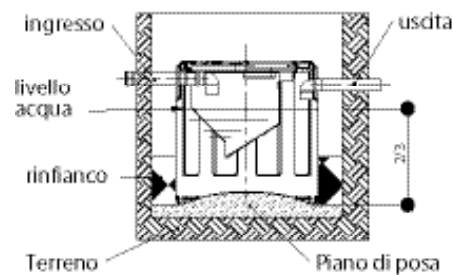
1



2



3



4

